



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in attuazione del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, in materia di trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed in particolare l'articolo 62, che ha modificato l'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed ha previsto, tra l'altro, che le progressioni tra le aree avvengono per concorso a cui può partecipare il personale interno purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno;

VISTO l'Accordo di contrattazione collettiva nazionale integrativa (2006/2009) stipulato nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, inerente l'ordinamento professionale del personale delle aree funzionali, sottoscritto il 18.12.2009 e modificato il 25.3.2010, che definisce il sistema di classificazione del personale individuando, tra l'altro, i contenuti professionali e i requisiti di accesso dei profili professionali della seconda area;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72 recante norme in materia di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2014, con il quale è stata individuata la dotazione organica del personale delle aree del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'articolo 22, comma 15, modificato dall'art.1 comma 1-ter del DL n. 162/2019, convertito in legge n.8/2020 nel quale si prevede che, per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, e che il numero dei posti per tali procedure riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove

assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 dicembre 2019 n. 57174 con la quale viene richiesto il parere dell'ARAN in ordine al passaggio - ad invarianza di fascia retributiva di attuale inquadramento - dal profilo di Addetto al profilo di Assistente, (entrambi appartenenti alla seconda area), necessario al fine di garantire le attività istituzionali con particolare riferimento agli accertamenti tecnici e alle procedure di abilitazione alla guida svolte dagli uffici periferici MC ai sensi del Codice della Strada decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il parere espresso dall'ARAN con nota del 20 gennaio 2020 n. 581 che evidenzia l'impossibilità - dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2009 e, in particolare, dell'articolo 62 di tale decreto, che modifica l'articolo 52 del d.lgs. n.165/2001- di uno sviluppo professionale da un profilo di livello giuridico inferiore ad un profilo di livello giuridico superiore della medesima area;

CONSIDERATO che il parere di cui al punto precedente afferma la possibilità dello sviluppo professionale, come sopra ipotizzato, solo sulla base di apposite procedure selettive;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla predisposizione di apposita procedura selettiva finalizzata al passaggio dal profilo di Addetto al profilo di Assistente, al fine di garantire lo svolgimento delle citate attività, in considerazione della grave carenza di personale abilitato allo svolgimento delle operazioni suddette;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018 e valido per il triennio 2016/2018;

CONSIDERATO che la presente procedura non produce oneri a carico del Bilancio dello Stato in quanto il passaggio del personale avverrà a parità di fascia economica di inquadramento;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

Posti disponibili

E' indetta una procedura selettiva, riservata ai dipendenti ruoli MIT, per titoli ed esami, per il passaggio dalla seconda area funzionale, profilo professionale di Addetto amministrativo o tecnico, fascia retributiva F2, nella medesima area funzionale, profilo di Assistente amministrativo/tecnico, fascia retributiva F2 - per la copertura di 80 (ottanta) posti nell'ambito della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La procedura selettiva, riservata, per titoli ed esami, si articola in:

- valutazione dei titoli previsti dall'articolo 3;
- valutazione della prova d'esame previste dall'articolo 4.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

In linea con le disposizioni previste dall'Accordo di contrattazione collettiva nazionale integrativa citato in premessa, inerente l'ordinamento professionale del personale delle aree funzionali ed i relativi requisiti di accesso per ciascun profilo professionale, possono partecipare alla selezione, riservata, di cui all'articolo 1, esclusivamente i dipendenti di ruolo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti appartenenti alla seconda area funzionale, profilo professionale

di Addetto amministrativo o Addetto tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, purché in possesso del titolo di studio previsto dall'Ordinamento professionale per l'accesso al corrispondente profilo professionale.

I requisiti prescritti devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura (articolo 5) e alla data di inquadramento.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di cui al presente articolo.

1) Non possono presentare domanda:

a) coloro che alla data del presente bando non appartengono ai ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

b) i dipendenti che alla data del presente bando risultano sospesi cautelamente, in via obbligatoria o facoltativa, dal servizio;

c) i dipendenti che nei due anni antecedenti alla data del presente bando hanno riportato una sanzione disciplinare superiore alla multa;

d) i dipendenti che sono stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado; o, che ai sensi dell'art. 55 ter del D.lgs. 165/2001, siano già stati sottoposti a procedimento disciplinare per gli stessi fatti oggetto del penale e abbiano scontato la sanzione in data antecedente al biennio di cui al punto c), oppure siano stati sanzionati con sanzione non superiore alla multa.

Articolo 3

Valutazione dei titoli

I titoli verranno valutati, con un massimo di **30 punti**, attribuito

secondo i seguenti parametri:

- anzianità di servizio nei ruoli MIT (compreso il periodo eventualmente prestato in posizione di comando presso il MIT, escluso il periodo eventualmente prestato in posizione di comando fuori dal MIT) alla data del presente bando: 0.5 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a 180 giorni (**massimo punti 15**);
- media dei punteggi risultanti dalle schede di valutazione elaborate dal MIT o da altra P.A. dei comportamenti organizzativi conseguiti negli ultimi 3 anni (2017/2018/2019)* fino ad un **massimo di punti 10**, secondo il seguente criterio:
 - a) valutazione da 17 a 19,99 punti 6

- b) valutazione da 20 a 22,99 punti 8
- c) valutazione da 23 a 25 punti 10

***Eventuali valutazioni mancanti (o non indicate) verranno valutate con punti zero e concorreranno, comunque, al calcolo della media dei punteggi (art. 3 del bando).**

- Superamento degli esami di abilitazione a seguito dei corsi di esaminatore/ operate (**punti 5**)

Il punteggio ottenuto sarà decurtato, in ragione dei valori sotto riportati, con riferimento alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

- 1 punto per ogni rimprovero scritto;
- 2 punti per ogni multa.

Il punteggio sarà, altresì, decurtato di punti 10 in caso di condanne definitive della magistratura contabile.

ART. 4

Prova d'esame

L'esame consisterà nella somministrazione di **50** (cinquanta) quiz su materie relative alle attività del profilo, alla normativa del Codice della strada e cultura generale.

Ad ogni risposta esatta verrà attribuito un punto, alle risposte non date e/o errate oppure nel caso di più risposte alla stessa domanda non verrà attribuito alcun punteggio.

L'esame sarà volto a verificare la preparazione dei candidati in ordine alle indispensabili conoscenze richieste per lo svolgimento dei compiti previsti dal profilo professionale cui si accede.

La prova d'esame verrà considerata superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a **25** punti.

Il diario d'esame verrà reso noto mediante avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione, sezione *SPIDERNET*. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In occasione della pubblicazione del diario d'esame verranno rese note le ulteriori modalità di svolgimento della prova e/o eventuali variazioni della medesima. Tali modalità verranno adottate in relazione alla situazione sanitaria derivante dall'emergenza COVID.

La mancata partecipazione alla prova, qualunque ne sia la causa, determinerà l'esclusione dalla procedura prevista dal presente bando.

Articolo 5

Presentazione della domanda – Termine e modalità

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà compilare e valorizzare i quadranti evidenziati nel modulo allegato al presente bando; con la firma apposta sul modulo in argomento il concorrente è consapevole che le dichiarazioni sostitutive ivi riportate vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e che pertanto, in caso di accertamento di falsità in atti

e/o in dichiarazioni mendaci, il Ministero delle infrastrutture e trasporti procederà d'ufficio ai conseguenti adempimenti avviando la procedura per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

La compilazione e l'invio della domanda (in formato pdf) devono essere effettuati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno 21 settembre 2020.

La pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e Trasporti del presente provvedimento costituisce notifica a tutti gli effetti.

L'istanza, a pena di esclusione, dovrà essere inviata esclusivamente, entro il predetto termine, alla casella mail :

add-assist.dgpdv4@mit.gov.it e la ricezione della stessa verrà attestata, in automatico.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare quanto riportato nel modulo.

I candidati diversamente abili dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio stato, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento della prova d'esame.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le dichiarazioni rese in sede di compilazione della domanda.

In allegato alla domanda dovrà essere inviato un documento di riconoscimento in corso di validità a pena di esclusione.

La mancata indicazione in domanda del titolo di studio posseduto determinerà l'esclusione dalla procedura.

Il candidato che non si attiene alle suddette disposizioni verrà escluso dalla presente procedura.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

La Commissione sarà composta da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente e da un segretario.

Non possono fare parte della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Il Presidente verrà scelto tra i Dirigenti di II fascia (anche in quiescenza) dell'Amministrazione.

Articolo 7

Graduatorie generali

La graduatoria generale sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti:

- dalla valutazione dei titoli;
- dalla votazione della prova d'esame.

Qualora la votazione della prova d'esame sia inferiore a 25 punti il candidato non sarà inserito in graduatoria.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al dipendente più giovane di età.

Saranno espunti dalle graduatorie i dipendenti che alla data di approvazione delle stesse non risultino più in possesso dei prescritti requisiti di ammissione.

Articolo 8

Inquadramento nell'Area funzionale seconda, fascia retributiva 2

A seguito dell'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'inquadramento dei vincitori nell'area funzionale seconda, fascia retributiva 2, attribuendo il profilo professionale in relazione al possesso del titolo di studio previsto dall'Ordinamento professionale per l'accesso al corrispondente profilo professionale.

Dalla partecipazione alla presente procedura e dall'eventuale inquadramento nella seconda area non derivano modifiche della Sede di assegnazione.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Generale del Personale e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della selezione.

Vengono assicurate le garanzie previste dalla normativa citata in premessa a tutela della riservatezza dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Procedure selettive, riservate ai dipendenti dei ruoli MIT, per titoli ed esami, per il passaggio all'interno della seconda area dal profilo di addetto amministrativo o tecnico al profilo di assistente amministrativo/ tecnico

Il sottoscritto

cognome:.....;

nome:.....;

luogo di nascita: data.....;

telefono:..... cellulare.....;

in servizio presso:.....;

dipendente dei ruoli MIT, appartenente alla Seconda Area funzionale profilo di:

addetto amministrativo

addetto tecnico

Chiede di concorrere per il profilo di:

assistente amministrativo/tecnico

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità - consapevole che le dichiarazioni sostitutive sotto riportate vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e che pertanto, in caso di accertamento di falsità in atti e/o in dichiarazioni mendaci, il MIT procederà d'ufficio ai conseguenti adempimenti avviando, tra l'altro, la procedura per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente:

- di aver conseguito il seguente titolo di studio:.....
.....
presso:.....in data.....

- di non incorrere nei casi previsti all'art. 2 punto 1 del relativo bando.

- la seguente valutazione risultante dalla scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi (prevista all'art. 3 del bando):

Valutazione anno 2017.....;

Valutazione anno 2018.....;

Valutazione anno 2019.....;

- di aver superato gli esami di abilitazione a seguito dei corsi di esaminatore/operatore:

- di non aver superato gli esami di abilitazione a seguito dei corsi di esaminatore/operatore:

Dichiara inoltre di essere stato/a destinatario/a delle seguenti sanzioni disciplinari e /o condanne della magistratura contabile nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

numero dei rimproveri scritti.....;

numero delle multe:.....;

numero delle condanne definitive della magistratura contabile.....;

I candidati diversamente abili dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio stato, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento della prova d'esame:

.....
.....
.....
.....

Luogo e data

.....

FIRMA DEL CANDIDATO

.....

Alla presente domanda dovrà essere allegato un valido documento di riconoscimento a pena di esclusione.